

Al Comune di PINETO 	Pratica _____ del
☐ Allo Sportello Unico Edilizia ☐ Allo Sportello Unico Attività Produttive <i>(solo nel caso di intervento energetico accessorio a intervento di competenza del SUAP)</i> Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	Protocollo _____ <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
☐ PAS completa ☐ PAS CONDIZIONATA con richiesta acquisizione atti di assenso	

PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 7 comma 2 del D.Lgs 03/03/2011 n. 28 - del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili"- DGR 244 del 22.10.2010 "linee guida per il corretto inserimento a terra di impianti fotovoltaici nella Regione Abruzzo" - D.G.R. n. 294 del 02/05/2011 - DGR 931-2012 - DGR-648-09-09-2013 - art. 12, D.Lgs. 29/12/2003, n. 387, attività 97, Allegato A, D.lgs. 25/11/2016, n. 222 art. 22, d.P.R. 6/06/2001, n. 380 - art. 19, 19-bis, l. 7/08/1990, n. 241 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7/09/2010, n. 160))

DATI DEL TITOLARE <i>(in caso di più titolari, è utilizzabile il modello "SOGGETTI COINVOLTI" allegato M alla DGR 1031/2017)</i>	
Cognome _____	Nome _____
codice fiscale	
nato a _____	prov. stato _____
nato il	
residente in _____	prov. stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P.
domicilio digitale ¹ _____	
posta elettronica _____	
Telefono fisso / cellulare _____	
In possesso della qualifica di	☐ Imprenditore Agricolo ☐ Imprenditore Agricolo Professionale

¹ Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)			
in qualità di _____			
della ditta / società _____			
codice fiscale /			
p. IVA _____			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____		prov. _____	n. _____
con sede in _____		prov. _____	C.A.P. _____
Indirizzo _____		n. _____	
PEC _____			
Posta elettronica _____			
Telefono fisso /			
cellulare _____			

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (*compilare in caso di conferimento di procura*)

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	
nato a _____	prov. _ _ stato _____
nato il _ _ _ _ _ _ _ _ _	
residente in _____	prov. _ _ stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. _ _ _ _ _ _ _
PEC _____	
posta elettronica _____	
Telefono fisso / cellulare _____	

DICHIARAZIONI

/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

_____ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

di presentare

b.1. ☐ **PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**

b.2. ☐ **PAS** essendo **già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti** rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo **già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie** alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato

b.3. ☐ **PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**

b.3.1 ☐ **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011) **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato non prima di 30 giorni dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso, ai sensi del comma 3 art. 23 TUE, o dall'esito della conferenza di servizi, ai sensi del comma 4 art. 23 TUE, termini che saranno comunicati da parte dello Sportello Unico**

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011;

- la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori;

- l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia;

- la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari;

- ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale;

- l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia;

- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello pubblicato dal Comune di Pineto sul sito istituzionale

c) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

☐ costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia ai sensi dell'art. 12, c. 5, D.Lgs. 29/12/2003 n. 387:

☐ completamento parte non ultimata dell'intervento (art. 6, c. 6, D.Lgs. 3/3/2011 n. 28) iniziato con PAS/SCIA/DIA n. del

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP, la presente segnalazione

riguarda:

☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli [articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010](#)

☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'[articolo 7 del d.P.R. n.160/2010](#)

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

c.1 ☐ costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia ai sensi dell'art. 12, c. 5, D.Lgs. 29/12/2003 n. 387:

In particolare:

c.1.1 ☐ impianti fotovoltaici con moduli sugli edifici con superficie complessiva non superiore a quella del tetto di qualsiasi potenza per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;

(integrati e non se ricadono in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 con esclusione di quelli previsti dal Decreto 19 maggio 2015)

c.1.2 ☐ impianti fotovoltaici a terra (in assenza di vincoli) fino a 1 MW (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e DDGGRR 351 del 12/04/2007 e 244 del 22/03/2010) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;

c.1.3 ☐ impianti a biomasse operanti in assetto cogenerativo fino a 1000 kW_e = 3000 kW_t (piccola cogenerazione) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune (art. 27 L. 23 luglio 2009 n. 99 comma 20);

c.1.4 ☐ impianti a biomasse fino a 200 kW (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;

c.1.5 ☐ impianti a gas di discarica, gas residuati da processi di depurazione e biogas operanti in assetto cogenerativo fino a 1000 kW_e = 3000 kW_t (piccola cogenerazione) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e art. 27 L. 23 luglio 2009 n. 99 comma 20);

c.1.6 ☐ impianti a gas di discarica, gas residuati da processi di depurazione e biogas fino a 250 kW (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;

c.1.7 ☐ impianti eolici fino a 60 kW (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;

c.1.8 ☐ torri anemometriche destinate a misurazioni del vento di durata superiore ai 36 mesi;

c.1.9 ☐ impianti idroelettrici fino a 100 kW (v. tabella A del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387) per i quali non è applicabile la semplice comunicazione al Comune;

c.2. ☐ Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 (art. 9 *ter* DL 17/2022);

c.3. ☐ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011);

c.4. ☐ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011);

c.5. ☐ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011);

c.6. ☐ Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in **“aree idonee” ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022 ai sensi dell' art. 9, comma 2, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 , convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, ovvero nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1 dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021), ovvero:**

c.6.1. ☐ siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica non sostanziale ai sensi dell' articolo 5, commi 3 e seguenti, del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28 , nonché, per i soli impianti solari fotovoltaici, i siti in cui, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono presenti impianti fotovoltaici sui quali, senza variazione dell'area occupata o comunque con variazioni dell'area occupata nei limiti di cui alla lettera c-ter), numero 1), sono eseguiti interventi di modifica sostanziale per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, anche con l'aggiunta di sistemi di accumulo di capacità non superiore a 8 MWh per ogni MW di potenza dell'impianto fotovoltaico (art. 12, comma 03, lett. a), D.L. 1 marzo 2022, n. 17 , convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34 , e, successivamente, dall' art. 6, comma 1, lett. a), n. 2.1), D.L. 17 maggio 2022, n. 50 , convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2022, n. 91; applicabilità ai sensi dell'art. 57, comma 2, del medesimo D.L. n. 50/2022);

c.6.2. ☐ aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

c.6.3. ☐ cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni

di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (art. 7, comma 3-quater, D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2022, n. 91; l'applicabilità ai sensi dell'art. 57, comma 1, del medesimo D.L. n. 50/2022);

c.6.4. ☐ siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali (art. 18, comma 1, D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34);

c.6.5. ☐ siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all' allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) (art. 6, comma 3-bis, D.L. 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 agosto 2022, n. 108);

c.6.6. ☐ aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere, esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 7-sexies, comma 1, lett. a), D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla L. 20 maggio 2022, n. 51);

c.6.7. ☐ aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall' articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 7-sexies, comma 1, lett. a), D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla L. 20 maggio 2022, n. 51);

c.6.8. ☐ aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 7-sexies, comma 1, lett. b), D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 - art. 12, comma 03, lett. b), D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, e, successivamente, così modificata dall' art. 6, comma 1, lett. a), n. 2.2), D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2022, n. 91; applicabilità ai sensi dell' art. 57, comma 2, del medesimo D.L. n. 50/2022);

c.6.9. ☐ aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter)), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (art. 6, comma 1, lett. a), n. 2.3), D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2022, n. 91; applicabilità ai sensi dell' art. 57, comma 2, del medesimo D.L. n. 50/2022);

c.7. ☐ Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021);

c.8. ☐ Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, (richiamare riferimenti normativi); impianto autorizzato con:

c.9. ☐ Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (indicare riferimenti normativi):

c.10. ☐ completamento parte non ultimata dell'intervento (art. 6, c. 6, D.Lgs. 3/3/2011 n. 28) iniziato con PAS/SCIA/DIA n. del

c.11. ☐ altro (specificare riferimenti normativi):

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____

n. _____

censito al catasto	Scala _____	Piano _____	interno _____	C.A.P. _____	_ _ _ _ _ _ _
				(se presenti)	
☐ fabbricati	foglio n. _____	map. _____	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
☐ terreni					
avente destinazione d'uso _____					
Coordinate(*) _____			(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)		

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 ☐ non riguardano parti comuni
- e.2 ☐ riguardano le parti comuni di un **fabbricato condominiale**¹
- e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data |_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).2 ☐ **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).3 ☐ **autorizzazione edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).4 ☐ **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).5 ☐ **condono edilizio** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).6 ☐ **denuncia di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).7 ☐ **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).8 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_| f.(1-2).9 ☐ **comunicazione edilizia libera** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_| f.(1-2).10 ☐ **altro** _____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_| f.(1-2).11 ☐ **primo accatastamento**
- f.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione(*)

che l'intervento da realizzare

g.1. ☐ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

g.2. ☐ è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1. ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2. ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1. ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2. ☐ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
(nel caso di SCIA condizionata)

g.3.3. ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4. ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- I.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- I.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- I.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- I.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- I.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e
- I.2.2.2.1 ☐ **indica** gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- I.3 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990_

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

o) Interventi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

- ☐ che l'intervento è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al TITOLO VII – “*Tutela e trasformazioni dei suoli agricoli*” della L.R. 12/04/1983, n. 18 “*Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo*” come comprovato da documentazione allegata:

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di PINETO

PAS - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. | | | | |

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS (Procedura Abilitativa Semplificata)** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1** ☒ **altri interventi individuati dalla legislazione nazionale** (specificare il tipo di intervento, es. come da attività 97, allegato A, D.Lgs. 222/2016):

e che consistono in (Inserire breve descrizione dell'intervento e delle opere da realizzare):

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	m ²			
Volumetria	m ³			
Numero dei piani	n			
Superficie utile lorda (Sul)	m ²			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m ²			
Rapporto di copertura (Rc)	%			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PRG			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 ☐ presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- ☐ **allega i relativi elaborati**

- 5.3 ☒ **Comporta la necessità di allegare gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1** ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2** ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e nell'ambito di applicazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato con Deliberazione Del Consiglio Comunale del 28-10-16 Numero 51 di cui al seguente link: https://www.comune.pineto.te.it/pagina1871_piano-comunale-classificazione-acustica.html
- si allega:**
- 7.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- 7.2.2** ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- 7.2.3** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4** ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.2.5** ☐ redazione della certificazione acustica;
- 7.2.6** ☐ Relazione di calcolo previsionale dei requisiti acustici passivi dell'edificio ai sensi del
- 7.2.7** ☐ D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";
- 7.2.8** ☐ Attestazione conclusiva di rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" redatto da un tecnico competente in acustica ambientale ex art. 2 della l. n. 447/1995;
- 7.3** ☐ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4** ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 1.1. ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)
- 1.2. ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre
- 1.3. ☐ **Cantieri di grandi dimensioni (> 6.000 m³) sottoposti a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
- 1.1.1.1 ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo e della dichiarazione ex art. 21 DPR 120/2017, rilasciato da _____ con _____
in data _____
- 1.1.1.2 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 1.4. ☐ **Per i cantieri di piccole dimensioni (< 6.000 m³) o per quelli di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA**
- 1.1.1.3 ☐ dichiara di presentare dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (art. 21, comma 1, del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)¹
- 1.1.1.4 ☐ allega dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo
- 1.5. ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 1.6. ☐ allega autocertificazione (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- 1.7. ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 1.8. ☐ non riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 1.9. ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

¹La dichiarazione deve essere inoltrata al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- ☐ **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 9.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 9.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

- 10.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 11.1 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 ☐ **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 ☐ **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 12.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- ☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i.
- ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento
- è già stata depositata con prot. in data | | | | | | | _____
- | |

e che l'intervento

- 12.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data | | | | | | | |
- 12.5 ☐ **prevede opere in zona a bassa sismicità da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- ☐ **si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica**
- 12.6 ☐ **prevede opere strutturali in zona ad alta sismicità soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 11.1 ☐ ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 11.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 11.2. ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei**
- 11.3 ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data _____ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

14) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica³

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

13.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

13.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

13.3 ☐ **ricade** in zona tutelata:

☐ **Vincolato ai sensi dell'art. 136** (*ex legge 1497/39*) ovvero in relazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), si dà atto che la zona di intervento:

è sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 157 (Notifiche eseguite, elenchi compilati, provvedimenti e atti emessi ai sensi della normativa previgente):

al Decreto Ministeriale 18.03.1969, pubblicato in G.U. n. 208 del 14.08.1969, recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera del Comune di Pineto";

al Decreto Ministeriale 21.06.1985, pubblicato in G.U. (S.O.) n. 179 del 31.07.1985, recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone site nei Comuni di Atri e Pineto";

Vincolato ai sensi dell'art. 142 (*ex legge 431/85*) :

☐ 1° comma - lett. a): "i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare";

oppure:

☐ 1° comma - lett. c): "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna".

e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

13.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

15) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

14.2 ☐ **è sottoposto a tutela**

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

14.3 ☐ **Vincolato ai sensi dell'art. 10** (*ex legge 1089/39*) per cui si allega relativa istanza ovvero estrema autorizzazione di cui agli artt. 21 e seg. D.Lgs 42/04;

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

³ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

16) Bene in area protetta (*)

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ non ricade in area tutelata

15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

17) In relazione alle disposizioni di cui al D.P.R. 11.07.1980, n. 753

l'immobile oggetto dei lavori, in relazione alle disposizioni di cui al D.P.R. 11.07.1980, n. 753 recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità nell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto", nello specifico dell'art. 49, la zona d'intervento:

☐ è compatibile con le relative previsioni e prescrizioni in quanto l'opera è sita nelle immediate vicinanze della linea ferroviaria e posta a distanza maggiore di mt. 30,00 dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia;

☐ non è compatibile con le relative previsioni e prescrizioni in quanto l'opera è sita nelle immediate vicinanze della linea ferroviaria e posta a distanza inferiore di mt. 30,00 dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia;

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta;

☐ non è sita nelle immediate vicinanze della linea ferroviaria.

18) In relazione al Decreto Ministeriale istitutivo dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano (AMP) del 21/10/09

l'immobile In relazione al Decreto Ministeriale istitutivo dell' Area Marina Protetta Torre del Cerrano (AMP) del 21 ottobre 2009 e degli Indirizzi sulla relativa Gestione del Demanio in materia di CONCESSIONI e OPERE nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano Approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta n.10 del 11 aprile 2012,

☐ non ricade in area tutelata

☐ ricade in area tutelata, la zona d'intervento ricade in:

- **Zona C1** (Gestione a **massima attenzione PINETO** - Dal limite Nord della Zona B (Area Lido Eucaliptus-Cilli) fino al Torrente Foggetta. **PINETO/SILVI** - Dal Limite Sud della Zona B (Area Lido Itaca) fino al Torrente Cerrano): Nessuna nuova concessione può essere autorizzata e le modifiche alle poche esistenti dovranno essere solo in riduzione della superficie occupata o in compensazione di superfici tolte per la salvaguardia di aree dunali o specie protette. Eventuali opere sono rivolte al miglioramento estetico-percettivo e di riduzione dell'impatto ambientale dei manufatti già esistenti e a norma.
- **Zona C2** (Gestione con **ad attenzione concordata PINETO** - Dal Torrente Foggetta a via Cellini di Pineto (Lido Marco's beach escluso): Nessuna nuova concessione può essere autorizzata e le modifiche alle poche esistenti dovranno prevedere migliorie volte alla conservazione dell'habitat di duna e/o marino presente. Eventuali opere sono rivolte al miglioramento estetico-percettivo e di riduzione dell'impatto ambientale dei manufatti già esistenti o agli **adeguamenti delle concessioni** alla normativa vigente, se compatibile.
- **Zona C3** (Gestione con **attività controllata PINETO** - Da via Cellini di Pineto (Lido Marco's) al Torrente Calvano - confine Nord AMP) : Sono prevedibili **nuove concessioni o modifiche di quelle esistenti** in relazione a miglioramenti della fruizione turistica dei luoghi in rapporto alle presenze di eventuali residui di duna o presenze di specie protette. Nuove opere, nel rispetto del principio di temporaneità/removibilità che caratterizza tutti i manufatti su demanio, potranno essere inserite attraverso l'uso di materiali e colori rispettosi dell'ambiente circostante. Tale attività sarà, infatti, in attuazione delle previsioni di PDMC implementandole, se necessario, con adozione di misure utili a ridurre l'impatto degli interventi riconducendoli ad opere "a basso impatto", "ecosostenibili", "ecocompatibili" ed anche con previsione di interventi di "tipo stagionale" completamente rimovibili e, se del caso, anche mediante predisposizione di "Variante Puntuale" del PDMC stesso. Tale necessità afferisce soprattutto all'attuazione delle norme di PDMC in tale zona denominata C3, che risulta essere la zona maggiormente interessata da una forte antropizzazione al limite demaniale e dove per stato di fatto le caratteristiche dell'arenile non sono riconducibili agli habitat naturali protetti dall'Area Marina Protetta.

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19) In relazione alle disposizioni di cui al Piano Demaniale Marittimo

In relazione alla zona d'intervento la stessa risulta sottoposta alle disposizioni di cui al Piano Demaniale Marittimo Regionale approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 24.02.2015, n. 20/4 ad oggetto "legge regionale 17 dicembre 1997, n. 141, (norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistico ricreative), art. 2 - Adozione del PIANO DEMANIALE MARITTIMO (PDM)", pubblicato sul Bollettino Ufficiale Della Regione Abruzzo n. 13 ordinario (15.04.2015);

- ☐ non è sottoposta a tutela
- ☐ è sottoposta a tutela e si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) In relazione Codice della Navigazione R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e relativo Regolamento di Attuazione:

In relazione alla zona d'intervento la stessa risulta sottoposta alle disposizioni di cui al R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e relativo Regolamento di Attuazione;

- ☐ non è sottoposta a tutela
- ☐ è sottoposta a tutela e si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) In relazione al D.Lgs n. 374 del 08/11/1990

In relazione alla zona d'intervento la stessa risulta sottoposta alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 374 del 08/11/1990 recante "Riordinamento degli istituti doganali e revisione delle procedure di accertamento e controllo";

- ☐ non è sottoposta a tutela
- ☐ è sottoposta a tutela e si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

TUTELA ECOLOGICA

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 ☐ non è sottoposta a tutela
- 16.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
- 16.3 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
- ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 ☐ non è sottoposta a tutela
- 17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

24) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 ☐ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 18.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

25) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

19.1 ☐ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito

☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno

☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale

26) bis - Piano Regionale Paesistico

in merito al Piano Regionale Paesistico, in relazione alle carte tematiche di base e al Piano Regionale Paesistico approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 141/21 del 21.03.1990 e recepito sul vigente P.R.G. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 02.04.2012, la zona di intervento è classificata:

"....." e disciplinata dall'art. delle Norme Tecniche Coordinate,
"....." e disciplinata dall'art. delle Norme Tecniche Coordinate,
"....." e disciplinata dall'art. delle Norme Tecniche Coordinate,

pertanto l'intervento è compatibile con le relative previsioni e prescrizioni,

26) tris - Piano Stralcio relativo a "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (P.A.I.),

In relazione al Progetto di Piano Stralcio relativo a "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (P.A.I.), approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Regionale n. 94/7 del 29.01.2008 (pubblicata sul B.U.R.A. n. 12 Speciale del 01.02.2008) ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis, comma 6 della L.R. 12.04.1983, n. 18 e s.m.i. e dell'art. 13, comma 10 della L.R. 16.09.1998, n. 81 e s.m.i. recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo", la zona d'intervento:

non è interessata al medesimo;

è interessata al medesimo ed

è classificata "....." e disciplinata dall'art. delle NTA;

è classificata "....." e disciplinata dall'art. delle NTA;

è classificata "....." e disciplinata dall'art. delle NTA;

ed è compatibile con le relative previsioni e prescrizioni.

26) quater - Piano Territoriale Provinciale

In relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 30.03.2001 e variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 20.10.2017, la zona di intervento è classificata:

"....." di cui all'art. delle N.T.A. dello stesso;

"....." di cui all'art. delle N.T.A. dello stesso;

"....." di cui all'art. delle N.T.A. dello stesso;

pertanto l'intervento è compatibile con le relative previsioni e prescrizioni.

26) quinquies - Progetti di Piano Stralcio relativi a "Difesa dalle Alluvioni"

In relazione al Progetto di Piano Stralcio relativo a "Difesa dalle Alluvioni" (P.S.D.A.) approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Regionale n. 94/5 del 29.01.2008 la zona d'intervento:

non è interessata al medesimo

è classificata:

"....." di cui all'art. delle N.T.A. dello stesso;

"....." di cui all'art. delle N.T.A. dello stesso;

"....." di cui all'art. delle N.T.A. dello stesso;

ed è compatibile con le relative previsioni e prescrizioni

27) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

21.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

22.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

22.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

22.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

22.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

22.6 ☐ **irriguo** (T.U. 523/1904)

22.7 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

22.8 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.8.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.8.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

22.8.3 ☐ **il relativo** atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____;

22.8.4 ☐ **il relativo provvedimento/parere** è stato richiesto a istanza del _____ registrata al prot. _____

29) Vincoli derivanti dal piano del colore

che il Comune

- 24.1 ☐ non è dotato di piano del
- 24.2 ☐ è dotato di piano del colore e
- 24.2.1 ☐ non è normato dal piano del
- 24.2.2 ☐ è normato dal piano del colore ma l'intervento non prevede opere di
- 24.2.3 ☐ è normato dal piano del colore,
- 24.2.3.1 ☐ si allega la documentazione prevista dal Regolamento Comunale per ottenere l'atto di assenso
- 24.2.3.2 ☐ si dichiara di consegnare la documentazione prevista prima del rilascio del provvedimento abilitativo
- 24.2.3.3 ☐ l'atto di assenso è già stato rilasciato con prot. in data
- 24.2.3.4 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di PINETO

Quadro Riepilogativo della documentazione⁴

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Diritti di Segreteria: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per realizzazione impianti di energia da fonti rinnovabili: "€ 220,00 causale diritti di segreteria P.A.S. – cod.U023"		Sempre obbligatorio
✓	Soggetti coinvolti comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale;	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	documentazione attestante la disponibilità dell'area sede dell'impianto e di quelle connesse relative al tratto di collegamento con la rete, ovvero piano particellare delle aree da sottoporre a servitù di elettrodotto;		Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	Polizza fidejussoria (bancaria o assicurativa) o versamento di un deposito cauzionale a favore del Comune di Pineto pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto, che impegni il richiedente a ripristinare lo stato dei luoghi, secondo la naturale vocazione, a seguito della dismissione dell'impianto,		(nel caso di gestione dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici CHE NON BENEFICIANO dei meccanismi incentivanti, come indicato all'art. 40, comma 3,

☐	così come previsto dall'art. 5 dell'Allegato A della DGR n. 351/2007 (BURA n. 26 del 09/05/2007); detta polizza fideiussoria deve prevedere espressamente "la rinuncia al beneficio delle preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario", <u>ovvero dichiarazione con riferimenti normativi circa la non obbligatorietà di tale adempimento</u>		del dlgs. 49/2014 - RAEE provenienti dagli impianti fotovoltaici NON ammessi ai meccanismi incentivanti del Conto Energia), ovvero specificare _____
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE per PAS (ai sensi della parte III del DM 10/09/20110)		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, del progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi. Il ripristino, per gli impianti idroelettrici, è sostituito da misure di reinserimento e recupero ambientale;	-	Sempre obbligatori
✓	<u>Relazione descrittiva dell'impianto</u> , contenente, elementi tecnici, approfondimento relativo agli aspetti urbanistici (NTA, PTP, PRP, PAI, PSDA), aspetti paesaggistici e ambientali, caratteristiche dell'elettrodotto di connessione alla linea di distribuzione di energia, piano di manutenzione, analisi degli impatti sul contesto agrario con particolare riferimento alla "Variante parziale al Piano Regolatore Generale: Trasformazioni compatibili del territorio extra-urbano" adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29/12/2009";	-	Sempre obbligatori
✓	<u>Tavole di inquadramento territoriale</u> con corografia in scala 1:25.000 con ubicazione dell'impianto, estratto della CTR in scala 1:5.000 con individuazione dell'impianto e del collegamento alla rete di distribuzione, estratto dello strumento urbanistico comunale vigente e di quello eventualmente adottato, planimetrie catastali aggiornate con individuazione dell'impianto, della cabina di connessione e del collegamento alla rete di distribuzione;		Sempre obbligatori
	Documentazione fotografica dell'area sulla quale è prevista la realizzazione dell'impianto corredata di planimetria con l'indicazione di angoli di ripresa;		Sempre obbligatori

	Piano di messa in pristino con analisi dei costi e dei tempi necessari per la demolizione e lo smaltimento e copia autentica del contratto sottoscritto dal richiedente, da una società di smaltimento e dal proprietario del sito, ai fini dello smaltimento dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili nonché ai fini del ripristino del sito, una volta cessata l'attività di produzione di energia elettrica, così come previsto dalla DGR n. 244 del 23/03/2010;		
	Rendering con foto inserimento;		Sempre obbligatori
	Elaborati grafici di progetto comprendenti: progetto con individuazione degli elementi esistenti e di progetto, (accessi all'area, recinzione, cabine, linea di BT, MT, punto di connessione e punto di consegna), piante, prospetti e sezioni in scala adeguata dei manufatti di progetto in scala 1:100, tracciato degli elettrodotti, localizzazione delle "cabine" e punto di connessione alla rete di distribuzione elettrica esistente, sezioni di scavo per l'elettrodotto;		Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	Sempre obbligatori
✓	Relazione tecnica, inclusa nel progetto definitivo, che indica, in particolare:		Sempre obbligatori
✓	La descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamento e, per le biomasse, anche la provenienza della risorsa utilizzata; per gli impianti eolici andranno descritte le caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi, che non può essere inferiore ad un anno, e le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento;		Sempre obbligatori
✓	La descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi, ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;		Sempre obbligatori
✓	una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;		Sempre obbligatori

✓	nel caso di impianti alimentati a biomassa e di impianti fotovoltaici, è allegata la documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e delle opere connesse, comprovata da titolo idoneo alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, ovvero, nel caso in cui sia necessaria, la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare; tale documentazione è aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria;		
✓	per gli impianti diversi da quelli di cui al punto immediatamente sopra è allegata la documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse ovvero, nel caso in cui sia necessaria la procedura di esproprio, la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare; tale documentazione è aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria;		Sempre obbligatori
✓	per gli impianti idroelettrici, concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico qualora sia stata già acquisita;		Sempre obbligatori
✓	<u>Preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione;</u>		Sempre obbligatori

✓	estratto dei mappali e delle norme d'uso del piano paesaggistico regionale in riferimento alle aree interessate dall'intervento nonché, ove prescritta, la relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2005;		Sempre obbligatori
✓	Ove prescritta, documentazione prevista dal D.Lgs. n. 4/2008 per la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ovvero per la valutazione di impatto ambientale e la valutazione di incidenza, relativa al progetto di cui alla lettera a);		Sempre obbligatori
✓	impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a		Sempre obbligatori
	favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo l'importo stabilito in via generale dalle Regioni o dalle Province delegate in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale; la cauzione è stabilita in favore dell'amministrazione che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.		Sempre obbligatori
✓	copia della comunicazione effettuata alla Soprintendenza ai sensi del punto 13.3 della parte III del DM 10/09/20110 e dalla DGR 351/07: "13.3. Nei casi in cui l'impianto non ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004, il proponente effettua una comunicazione alle competenti Soprintendenze per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, le soprintendenze informano l'amministrazione procedente circa l'eventuale esito positivo di detta verifica al fine di consentire alla stessa amministrazione, nel rispetto dei termini previsti dal punto 14.6, di convocare alla conferenza di servizi le soprintendenze nel caso previsto dal punto 14.9, lett. e)."		Sempre obbligatori

☐	Progetto dell'impianto, nel rispetto del DM DM 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), comprensivo delle necessarie opere connesse (inclusa la connessione alla rete) - sia quelle da abilitarsi con la PAS, sia quelle da abilitarsi con altri titoli autorizzativi		Sempre obbligatorio
☐	Relazione descrittiva, comprensiva di elaborato di verifica del rispetto del Piano energetico regionale vigente.		Sempre obbligatorio
☐	Elaborati e documentazione catastale		Sempre obbligatorio
☐	Documentazione e elaborati per la connessione redatti dal gestore della rete		Sempre obbligatori
☐	Dichiarazione di esclusione dell'intervento da procedure di Valutazione di impatto ambientale o esito positivo delle stesse		Sempre obbligatorio
☐	Elenco/Indicazione di eventuali autorizzazioni/Nulla Osta/pareri da acquisire o acquisiti		Sempre obbligatorio
☐	Atto di concessione acquisito per lo stesso intervento		Nel caso di impianti idroelettrici e geotermici, laddove necessario
☐	Atto di concessione acquisito per lo stesso intervento		Nel caso di impianti idroelettrici e geotermici, laddove necessario
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici		Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V)
☐	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)
☐	Elaborato tecnico della copertura		Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti;
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, acquedotto, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS UNICA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Deposito del progetto degli impianti, redatto da un professionista iscritto agli albi professionali secondo le specifiche competenze tecniche richieste dalla legge, ai sensi D.M.37/08, art.5), comma 2);		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione della legge di riferimento
☐	Dichiarazione resa dal titolare e dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 39, comma 2 della L.R. 45/07 e s.m.i., che detta "Norme per la gestione integrata dei rifiuti", sull'apposita modulistica scaricabile direttamente dal link http://pineto.etrasparenza.it/archivio5_modulistica_0_9275_22_1.html , che obbligatoriamente deve essere compilata e prodotta contestualmente l'inizio dei lavori.		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione della legge di riferimento
☐	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alle ulteriori segnalazione presentata		Ove prevista

☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista
--------------------------	--	---	--------------

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (P.A.S. CONDIZIONATA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla P.A.S. (P.A.S. condizionata)
☐	Autorizzazione/ Estremi autorizzazione delle Ferrovie dello Stato in deroga al D.P.R. n. 753/80 per opere da eseguire a distanza inferiore a mt. 30,00 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria;		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione della legge di riferimento
☐	Provvedimento/ Estremi provvedimento circa il rilascio/l'avvenuto aggiornamento della concessione demaniale in relazione all'intervento che si intende realizzare di cui al presente provvedimento, in quanto risulta prioritario prima dell'inizio dei lavori il rilascio/aggiornamento della concessione rispetto a quella del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima) approvato con DPR 15 febbraio 1952 n. 328 e dell'art. 55 del Codice della Navigazione (R.D. 30 marzo 1942, 327), in quanto la compresenza dei due provvedimenti è indispensabile, ovvero istanza ai fini dell'acquisizione d'ufficio;		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione della legge di riferimento
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio

☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i>	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i>	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i